



Michele Alessi Anghini

nato a Premosello Chiovenda (VB)

il 14 novembre 1950

Piemonte

nominato il 22 maggio 2015 n. 2.780

Produzione articoli di arredamento/meccanica

È amministratore delegato dal 1980 di Alessi SpA, azienda di famiglia fondata nel 1921 a Omegna (Vb) dal nonno Giovanni Alessi come “Officina per la lavorazione della lastra in ottone e alpacca, con fonderia”, che nel tempo si è specializzata anche nella lavorazione di altri materiali come il vetro, la porcellana, il legno e la plastica.

Al termine degli studi in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Torino, nel 1975 entra nell'azienda di famiglia che, grazie al suo impulso innovativo, si trasforma in una delle più importanti realtà imprenditoriali nel settore dell'industrial design ed apprezzata esponente del made in Italy. Cinque anni più tardi viene nominato amministratore delegato, carica a cui affianca tra il 1985 e il 2007 anche quella di direttore generale, coordinando insieme al fratello Alberto la strategia di sviluppo. L'azienda, da officina in cui si creavano artigianalmente oggetti per la tavola e la casa, ha instaurato rapporti di proficua collaborazione con oltre 400 architetti e designer provenienti da tutto il mondo ed è divenuta leader tra le aziende del design italiano, capace di creare nella sua storia migliaia di oggetti per la casa e per l'uso quotidiano, molti dei quali riconosciuti come vere e proprie icone del design contemporaneo. I suoi prodotti sono riconoscibili per l'elevata qualità e molti di essi sono presenti nelle collezioni di numerosi musei in tutto il mondo. Tra le

creazioni più note, lo spremiagrumi “Juicy Salif” disegnato da Philippe Starck e il bollitore “9093” ideato da Michael Graves.

Oggi la produzione è articolata su tre linee di prodotto: Alessi, che rappresenta una sintesi di design e qualità posizionata su una fascia medio-alta; Officina Alessi, dedicata alle linee più sofisticate e sperimentali, con limitata tiratura di pezzi; infine, AdiAlessi, rivolta al grande pubblico in virtù di una politica di prezzo più contenuto. Esporta il 44% del fatturato in più di 80 paesi in tutto il mondo e occupa 430 dipendenti.

